

# Intersindacale e primari, ora nasce l'intesa

Formato un coordinamento per garantire la tutela dell'ospedale Santa Maria della Misericordia

di **Alessandra Ceschia**

Accordo fra Intersindacale medica e primari dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine per la salvaguardia dell'ospedale di Udine e, più un generale, del sistema sanitario regionale. L'incontro fra i rappresentanti dell'Intersindacale della dirigenza medica Sergio Cercelletta (Aaroi Emac), Valtiero Fregonese (Anaa), Giulio Andolfato (Cimo) e Luiga Paganin (Cgil medici) e i vertici del Consiglio direttivo del Collegio dei primari presieduto dal Stefano Pizzolitto risale a giovedì pomeriggio. All'ordine del giorno la situazione dell'ospedale di Udine e, più in

generale, del sistema sanitario regionale e la possibilità di operare congiuntamente. È così che è nato il coordinamento che porterà, d'ora in avanti, i due organismi a operare in modo coordinato.

«La sinergia tra le componenti di questo spontaneo sodalizio - hanno fatto sapere i rappresentanti - permetterà di offrire un più efficace supporto tecnico alla politica regionale ma anche di valutare in modo accurato e autorevole decisioni e scelte che riguarderanno il prezioso patrimonio comune rappresentato dall'ospedale cittadino».

Così i medici del Santa Maria intendono porsi «come in-

terlocutori affidabili nei confronti della rappresentanza politica locale che in più occasioni forse ha stentato a cogliere le necessità dell'Azienda ospedaliero universitaria di Udine, l'architrave del sistema sanitario regionale, e a esprimere di conseguenza una leadership all'altezza dei problemi».

In merito alla necessità di garantire un supporto alla politica regionale e di fornire indicazioni sugli interventi necessari i rappresentanti del consiglio del Collegio primari nei giorni scorsi hanno inviato a Tondo un documento con il quale suggerivano interventi di riorganizzazione del sistema sanitario regionale e a salvaguardia

dell'ospedale. Nel documento chiedevano l'avvio delle azioni di riorganizzazione che possono essere attuate con il miglioramento della sicurezza della stessa. Fra questi figuravano: il riassetto istituzionale con l'accorpamento delle Direzioni generali e delle strutture amministrative; l'unificazione delle centrali operative del 118; la chiusura dei punti nascita fuori dai parametri; l'eliminazione delle duplicazioni e delle ridondanze non giustificate da ragioni assistenziali o formative attraverso un maggior coinvolgimento dei medici ospedalieri nelle attività didattiche e un accordo quadro tra le due Università regionali. Infine, l'introduzione dei percorsi preventivo diagnostico terapeutici ed assistenziali in Area vasta regionale come modalità ordinaria di governo clinico nelle aziende con valutazione degli indicatori di esito.

in Contrasto di Udine

**A fuoco un garage e un deposito in via della Faula**

Grande incendio nel mercato urbano. Danni alla struttura e agli autoveicoli per tre ore

**Intersindacale e primari, ora nasce l'intesa**

Un accordo tra medici e politica per la tutela dell'ospedale di Udine

HOME CARPET  
Tappeti Persiani ed Orientali

CHIUSURA DEFINITIVA  
LIQUIDAZIONE TOTALE 60-15

Via Forni di Sotto, 22/A - UDINE - Tel. 0432.480847